

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

oooooooooooooooooooooooooooo

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL

30 LUG. 2001

=====

30 LUG. 2001

ADDI' NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 - ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

STORACE	Francesco	Presidente	GARGANO	Giulio	Assessore
SIMEONI	Giorgio	Vice Presidente	IANNARILLI	Antonello	"
ARACRI	Francesco	Assessore	ROBILOTTA	Donato	"
AUGELLO	Andrea	"	SAPONARO	Francesco	"
CIARAMELLETTI	Luigi	"	SARACENI	Vincenzo Maria	"
DIONISI	Armando	"	VERZASCHI	Marco	"
FORMISANO	Anna Teresa	"			

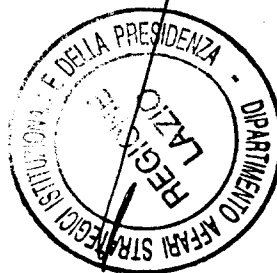
ASSISTE IL SEGRETARIO Dott. Saverio Guccione.
.....OMISSIS

ASSENTI: ARACRI - AUGELLO - DIONISI - GARGANO -

DELIBERAZIONE N°

1152

OGGETTO : USI CIVICI -Comune di Castrocielo - Approvazione atto di conciliazione tra il Comune di Castrocielo e la ditta "Consorzio IRICAV UNO" - R.G. 25/98 pendente avanti il Commissariato per gli Usi Civici nel Lazio, Toscana e Umbria. Alienazione di terreno di demanio collettivo.



OGGETTO: *USI CIVICI* – Comune di Castrocielo – Approvazione atto conciliativo di tra il Comune di Castrocielo e la ditta “Consorzio IRICAV UNO” – R.G.n. 25/98 pendente avanti il Commissariato per gli Usi Civici nel Lazio, Toscana e Umbria – Alienazione di terreno di demanio collettivo.

LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta dell'Assessore all'Agricoltura;

VISTA la legge n. 1766 del 16 giugno 1927, art.29, comma 5;

VISTO il R.D. n. 332 del 26 febbraio 1928;

VISTO il D.P.R. n. 616 del 24 luglio 1977;

VISTA la legge n. 127 del 15 maggio 1997;

PREMESSO che pende dinanzi al Commissario per la liquidazione degli Usi Civici nel Lazio, Toscana ed Umbria un giudizio, R.G. n. 25/98, di accertamento demaniale sui terreni di alcuni Comuni della Provincia di Frosinone, tra i quali il Comune di Castrocielo, interessati alla realizzazione della linea ferroviaria ad alta velocità per la tratta Roma-Napoli;

VISTA la deliberazione n. 27 del 06.12.2000 – all. A – con la quale il Consiglio Comunale di Castrocielo, approva la proposta di conciliazione avanzata dalla ditta “Consorzio IRICAV UNO”;

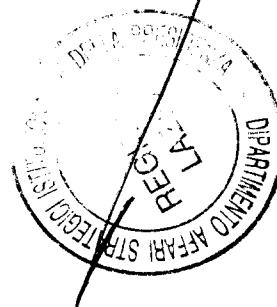
VISTO l'atto conciliativo – all. B - sottoscritto in data 15.12.2000 dal Comune di Castrocielo e dal Consorzio IRICAV UNO parti in causa;

VISTO l'atto di omologazione del Commissario per la liquidazione degli Usi Civici nel Lazio, Toscana ed Umbria del 25.01.2001 – all. C;

VISTA la nota n. 510 del 06.04.2001 con la quale il Commissario per gli Usi Civici nel Lazio, Toscana e Umbria ha trasmesso la necessaria documentazione – all. D;

RITENUTO che tale transazione è da valutarsi conveniente per la collettività in quanto, oltre a soddisfare le finalità di pubblico interesse relative alla costruzione della linea ferroviaria ad alta velocità, permette alla collettività stessa di disporre di una congrua somma da destinare al miglioramento del demanio collettivo;

all'unanimità



DELIBERA

in conformità con le premesse di:

- approvare l'atto conciliativo – all. B - stipulato in data 15.12.2000 tra il Consorzio IRICAV UNO, codice fiscale n. 04143541003, nella persona del procuratore speciale Dott.ssa Alessandra Massa , e il Comune di Castrocielo, codice fiscale n.81002090603, nella persona del Sindaco pro-tempore Sig. Filippo Materiale, relativo all'alienazione del terreno di demanio collettivo distinto al catasto del Comune di Castrocielo al Foglio 33, part. 50, per una superficie di Ha 0.60.85, al prezzo di £. 35.000.000.

Il capitale di £. 35.000.000 dovrà essere versato dal Comune di Castrocielo nella contabilità "speciali fruttiferi", per essere destinato, previa autorizzazione della Regione Lazio, ad opere permanenti di interesse generale di quella popolazione

Le spese del procedimento e quelle successive ad esso inerenti e dipendenti sono a carico della parte privata.

Avverso tale atto potrà essere esperito ricorso presso il TAR competente per il territorio nel termine di 60 giorni ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni dalla notifica dello stesso.

Le aree in questione, per la loro utilizzazione, restano soggette a tutte le altre ulteriori eventuali autorizzazioni o vincoli di legge ivi compresi quelli della legge 431/85.

Il provvedimento non è soggetto a controllo ai sensi della L. 15.05.97, n.127.

La presente deliberazione verrà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

EM
10.07.2001

IL PRESIDENTE: F.to Francesco STORACE

IL SEGRETARIO: F.to Dott. Saverio GUCCIONE

10 1 AGO. 2001



cu

PROPOSTA DI CONCILIAZIONE

Il **CONSORZIO IRICAV UNO** con sede in Roma, via F. Tovaglieri n. 17, in persona del suo legale rappresentante pro-tempore, il presidente Dott. Ing. Luciano Berarducci, quale General Contractor della Committente T.A.V. S.p.A., in nome e per conto della quale agisce e sottoscrive

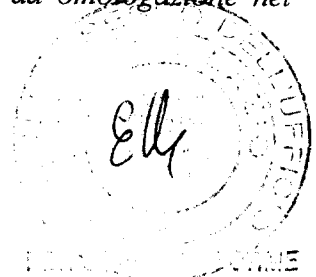
PREMESSO CHE

- con decreto di citazione 16/4/1998, notificato il 15/6/1998, il Commissario agli Usi Civici per Lazio Toscana e Umbria ha promosso giudizio di accertamento demaniale sui terreni di alcuni Comuni della Provincia di Frosinone, tra i quali il Comune di Castrocielo, interessati dalla realizzazione della linea ferroviaria ad alta velocità tratta Roma - Napoli;
- nell'ambito del giudizio così instaurato, pendente con il n. 25/98 R.G., all'udienza dell'8/7/1998 avanti il Commissario Dr. Franco Carletti, presenti i procuratori delle parti, è stato redatto e sottoscritto tra il Consorzio Iricav Uno, la T.A.V. S.p.A. ed il Curatore speciale agli Usi Civici, Dr. Aldevis Tibaldi, nominato dal Commissario, il seguente verbale, che si trascrive nella sua parte dispositiva: *"1. Le parti riconoscono allo stato che i terreni, sottoposti a sequestro con il provvedimento in-epigrafe citato, appartengono al Demanio civico dei rispettivi comuni.*
2. Con riguardo ai terreni la cui demanialità viene riconosciuta, le parti interessate convengono, per quanto di rispettiva competenza, doversi procedere con il trasferimento in proprietà degli stessi alla TAV per tramite di IRICAV previa acquisizione dell'autorizzazione regionale alla presente conciliazione.
A tal fine i termini della definitiva conciliazione - con la partecipazione e l'adesione dei comuni interessati - saranno sottoposti ad omologazione nel corso dell'udienza che il Commissario vorrà fissare.

Aldevis Tibaldi

Carletti

A



3. Con la sottoscrizione del presente verbale, le parti rinunciano, per quanto di rispettiva competenza, ad analoghi procedimenti eventualmente aperti o da aprirsi in altra sede, giudiziaria o amministrativa.

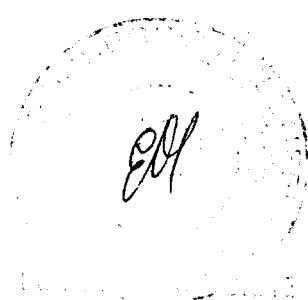
4. Congiuntamente le parti avanzano istanza all'Ill.mo Commissario affinché fin dalla presente udienza sostituisca la misura cautelativa del sequestro con la prestazione di garanzie fideiussorie, da parte del Consorzio IRICAV UNO, per le quali viene proposto l'ammontare complessivo di £ 932.400.000 (diconsi novecentotrentaduemilioni-quattrocentomila), da ripartire in proporzione alle superfici sequestrate presso ogni singolo Comune; si da atto che tale valore, su valutazione del Consorzio IRICAV UNO, corrisponde al VAM, desunto dalle tabelle regionali, incrementato delle maggiorazioni di legge e degli oneri della procedura"

- con ordinanza 9/7/1998 il Commissario ha disposto l'avvio di una fase di conciliazione delle controversie in giudizio alla stregua del richiamato verbale, "cioè mediante permuta di terre agrarie di privata proprietà e di estensione almeno uguale a quella delle terre collettive occupate permanentemente dalla linea ferroviaria in costruzione nonché di quelle dalla stessa linea ferroviaria ridotte a relitti", ponendo a cura e spese del Consorzio Iricav Uno la ricerca e l'acquisizione delle aree da offrire in permuta, ed a carico dello stesso l'onere di acquisire il consenso delle amministrazioni comunali interessate;
- con nota in data 22/7/1998 la Regione Lazio, in persona dell'Assessore competente, ha aderito all'ipotesi conciliativa così formulata;
- con successivo bando pubblicato in data 15/12/1999 il Consorzio IRICAV UNO ha chiesto ai proprietari di terreni idonei a ricostruire il civico demanio nel comune di Castrocielo di offrire in vendita i terreni medesimi;
- le offerte pervenute sono state oggetto di approfondita verifica tecnica con l'ausilio di un perito, che sulle stesse ha redatto apposita relazione tecnico-estimativa;

Alberici

Comone

AS



- in sede di esposizione delle suddette indagini peritali, il Curatore Speciale ha fatto constatare che nessuna delle terre offerte presenta le caratteristiche necessarie a ricostituire il Demanio Civico.

tutto ciò premesso il Consorzio IRICAV UNO formula la presente proposta conciliativa:

ART. 1 Si propone che la controversia indicata in premessa, pendente avanti il Commissariato per gli Usi Civici del Lazio della Toscana e dell'Umbria ed avente ad oggetto l'accertamento della *qualitas soli* dei terreni in Comune di Castrocielo interessati dalla realizzazione della linea ferroviaria A.V. tratta Roma - Napoli, della estensione di ha 0.60.85, comprensiva di un piccolo "relitto" esteso a circa mq. 100, il tutto, distinti in catasto al Fg.33 col mappale 50, per un valore stimato di £. 26.774.000, debba intendersi conciliata e definita.

La conciliazione avviene mediante corresponsione a favore del Comune di Castrocielo, in persona del Sindaco p.t. dell'importo di £. 26.774.000 da destinarsi al miglioramento del Demanio Civico esistente.
35'000'000

Contestualmente, il Comune di Castrocielo cede in permuta al Consorzio IRICAV UNO, nella qualità di General Contractor della T.A.V. S.p.A. e nell'interesse della medesima i terreni oggetto del giudizio, meglio descritti ed individuati al primo cpv del presente articolo.

ART. 2 I terreni interessati dai lavori di realizzazione della linea A.V. si intendono in tal modo liberati dall'eventuale sussistenza di vincoli di uso civico, ovvero di gravami di natura privata e la cessione accettata quale corrispettivo di liquidazione dei gravami non giudizialmente accertati e che si intendono comunque non più sussistenti quale che sia la natura e/o l'esistenza degli stessi.

Roma, 15/12/00

IL COMUNE DI CASTROCIELO

IL CONSORZIO IRICAV UNO

Alessandro Mome

Si approva la sostituzione dell'importo di Lire 26.774.000 con l'importo di Lire 35.000.000 (Trentacinquemilioni)

AG

Le parti convengono altresì che verso e unico del
Consorzio IMCAV ONO le spese del legale del Comune,
Avv. Loreto Gentile, e ogni altro onere e/o adempimento
derivante dalla cessione.

Roma, 15/12/00

Alessandro Mome
[Signature]

Il curatore, preso atto che il corrispettivo riconosciuto al
Comune è vincolato al miglioramento sul terreno
civico sito in

[Signature] *[Signature]*

Per accettazione da parte di T.A.V. S.p.A. in forza di
procura in atti ed ai sensi dell'art. 68 legge
n. 36 del 28/2/1988.

avv. Paolo Redaelli
[Signature]

Giuseppe Sella
Piero Belmonti

Roma, 15 dicembre 2000

[Signature]